si è conclusa la complessiva e importante procedura contrattuale attivata con l'informativa dell'11 novembre 2016, avente ad oggetto l'Action Plan 2017/2018 del Gruppo bancario Credito Valtellinese.

L'Azienda a fronte di una platea di possibili 323 esodandi entro il 31/12/2022, si è dichiarata disponibile a gestire una fuoriuscita di personale di **234**tra colleghe e colleghi, richiedendo al contempo deroghe al Contratto nazionale e al Contratto integrativo in materia di mobilità professionale e territoriale.

La risposta unitaria del Sindacato è stata chiara: niente deroghe ai CCNL e ai CIA, disponibilità a ragionare con senso di responsabilità rispetto al piano di riduzione di costi presentato dall'Azienda, ma **conciliando le esigenze dei colleghi che aspirano ad entrare nel cosiddetto "Fondo esuberi" con la stabilizzazione dei giovani colleghi a tempo determinato, e con una politica di nuove assunzioni di giovani finalizzata ad affrontare il persistente sottodimensionamento degli organici, specie nella rete.**

Il risultato raggiunto è, come in ogni accordo, quello di un compromesso capace di coniugare i rispettivi interessi. Sono infatti stati previsti:

Esodi incentivati per chi matura i requisiti pensionistici A.G.O. entro il 31/3/2017 con un incentivo del 20%.

Accesso al **Fondo di Solidarietà** per 234 persone con la seguente scaletta:

- **1 aprile 2017** (con risoluzione consensuale del rapporto di lavoro il 31 marzo 2017), per un **numero massimo di 150 Lavoratori**,
- **1 dicembre 2017** (con risoluzione consensuale del rapporto di lavoro il 30 novembre 2017), per ulteriori **84 Lavoratori**.

I criteri di priorità sono i seguenti:

A. lavoratoridisabili che rientrano nell'ambito di applicazione della Legge n. 104/92;
B. lavoratori con maggiore prossimità alla maturazione del diritto a pensione a carico dell'A.G.O.;
C. lavoratori con maggiore età anagrafica;
D. ulteriori motivazioni di carattere assistenziale, sociale o di carattere personale del dipendente

Queste le percentuali di incentivazione:

- **20% della RAL** (retribuzione annua lorda) **per chi permane al Fondo di solidarietà sino ad un massimo di 24 mesi**;
- **25% della RAL** (retribuzione annua lorda) per chi permane al Fondo di solidarietà **oltre 24 mesi;**
- **100% della RAL** (retribuzione annua lorda) per le **lavoratrici** che abbiano esercitato il diritto di opzione per il trattamento pensionistico secondo le regole di calcolo del sistema contributivo di cui alla L. 243/2004 e s.m.i.. (**Opzione donna**)

Inoltre, mediante una verifica congiunta tra le parti di un'adesione complessiva al Fondo Esuberi di almeno 234 Risorse (richiesta da effettuare entro il 10 febbraio 2017,) si procederà a creare nuova occupazione, con la stipula di nuovi contratti di lavoro stabili per 70 Risorse dando priorità ai contratti a tempo determinato in essere alla data di sottoscrizione del predetto accordo, alle risorse che abbiano già prestato la propria attività lavorativa all'interno del Gruppo e possibilmente nella ricerca di risorse anche attraverso il Fondo emergenziale del settore del credito.

Tali **nuovi 70 contratti** verranno stipulati con le seguenti modalità:

- **almeno 35, entro il 31 dicembre 2017;**
- **il restante numero, entro il 31 dicembre 2018**.

In caso di non raggiungimento del numero complessivo delle cessazioni come sopra descritte, il Gruppo procederà a nuova occupazione, proporzionalmente alle effettive cessazioni registrate

Scarica il testo dell'accordo – Buona occupazione

Scarica il testo dell'accordo Action Plan 2017 – 18